



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 34 del 11/03/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 febbraio 2014, n. 170

Comune di Andrano. Variante al P.R.G. "Marina di Andrano". Delibera di C.C. n. 33 del 18/08/2008. Del. del Comm. "ad Acta" n. 1 del 24.11.2011. Approvazione definitiva.

L'Assessore alla Qualità del Territorio, sulla base dell'istruttoria espletata dal competente Ufficio, confermata dal Dirigente del Servizio Urbanistico Regionale, riferisce quanto segue:

""Il Comune di Andrano, dotato di PRG approvato in via definitiva con DGR n. 353 del 21.03.2006, ha adottato, con delibera di C.C. n.33 del 18.08.2008, la "Variante urbanistica al Piano Regolatore Generale della Marina di Andrano e delle tavolette esecutive delle zone B11" ai sensi della LR 56/80.

La variante proposta riguarda una parte dell'ambito urbano prospiciente la costa, in prossimità della Marina di Andrano, ubicato, in particolare, a confine con il Parco Naturale Regionale "Costa Otranto -S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase", laddove sono presenti ambiti tipizzati quali zone B11 e C11 oltre al verde pubblico, verde privato, verde di arredo stradale, parcheggi e porto-approdo turistico.

Per la suddetta variante, il Comune ha trasmesso la seguente documentazione:

Tav. 1 Relazione illustrativa - analisi dei costi/relazione finanziaria - norme tecniche di attuazione

Tav. 2.1 Stralcio del P.R.G. vigente Scala 1:5000 -1:20000

Tav. 2.2 Zonizzazione P.R.G. vigente Scala 1:2000

Tav. 3.1 Nuova zonizzazione P.R.G. Scala 1:2000

Tav. 3.2 Nuova zonizzazione P.R.G. con le modifiche proposte Scala 1:2000

Tav. 3.3 Nuova zonizzazione P.R.G. verifica servizi e parcheggi Scala 1:2000

Tav. 3.4 Nuova zonizzazione P.R.G. dimensionamento zone "B11" e verde privato Scala 1:2000

Tav. 3.5 Sezioni e profili Scala 1:1000 - 1:5000

Tav. 4.1 Carta geologica Scala 1:2000

Tav. 4.1.A Relazione geologica

Tav. 4.2 Verifica compatibilità con il PUTT/P ATD con riporto dei vincoli Scala 1:2000

Tav. 4.3 Verifica compatibilità con il PUTT/P Individuazione degli ATE Scala 1:2000

Tav. 4.4 Verifica compatibilità con il PUTT/P ATD con riporto dei vincoli Scala 1:2000

Tav. 5.1 Fili fissi e sagome di massimo ingombro Settore "A" Scala 1:1000

Tav. 5.2 Fili fissi e sagome di massimo ingombro Settore "B" Scala 1:1000

Tav. 5.3 Fili fissi e sagome di massimo ingombro Settore "C" Scala 1:1000

Tav. 6.1 Zona B11 - B11.1 - B11.2 su planimetria catastale Settore "A" Scala 1:1000

Tav. 6.2 Zona B11 - B11.1 - B11.2 su planimetria catastale Settore "B" Scala 1:1000

Tav. 6.3 Zona B11 - B11.1 - B11.2 su planimetria catastale Settore "C" Scala 1:1000

Tav. 7.1 Plano-volumetria, sezioni e profili Settore "A" Scala 1:1000 1:500

Tav. 7.2 Plano-volumetria, sezioni e profili Settore "B" Scala 1:1000 1:500

Tav. 7.3 Plano-volumetria, sezioni e profili Settore "C" Scala 1:1000 1:500
Tav. 8.1 Zona B11 - B11.1 - B11.2 su ortofoto Settore "A" Scala 1:1000
Tav. 8.2 Zona B11 - B11.1 - B11.2 su ortofoto Settore "B" Scala 1:1000
Tav. 8.3 Zona B11 - B11.1 - B11.2 su ortofoto Settore "C" Scala 1:1000
Tav. 9.1 Schema delle opere di urbanizzazione Settore "A" Scala 1:1000
Tav. 9.2 Schema delle opere di urbanizzazione Settore "B" Scala 1:1000
Tav. 9.3 Schema delle opere di urbanizzazione Settore "C" Scala 1:1000

- Delibera di C.C. n. 33 del 18.08.2008 di adozione della variante al P.R.G. della Marina di Andrano e delle tavolette esecutive delle zone B11 e sottozone B11.1 e B11.2 ai sensi della L.R. n° 56/80;
- Delibera di C.C. n. 59 del 19.12.2008 di accoglimento o controdeduzione alle 34 osservazioni pervenute, allegata in fotocopia;
- Parere della Soprintendenza nota n° 2534 del 17.12.2008.
- Nulla osta forestale n. 2613 del 05.05.2009 per i movimenti di terreno in Zona sottoposta a Vincolo Idrogeologico rilasciato dalla Regione Puglia - Assessorato all'Agricoltura e Foreste - Servizio Foreste - Sezione Provinciale di Lecce;
- parere della Soprintendenza BAP/PSAE per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto, prot. n. 2534 del 17.12.2008, col quale chiarisce di non avere competenze in materia urbanistica e rinvia la valutazione degli effetti ai fini paesaggistici ad una più approfondita scala di programmazione.
- Attestazione del Responsabile del Servizio Sviluppo ed Assetto del Territorio del Comune di Andrano circa la non assoggettabilità a VAS della variante al P.R.G. della "Marina di Andrano".

Detta variante, giusta certificazione in atti, risulta essere stata regolarmente pubblicata e avverso la stessa sono state prodotte n. 34 osservazioni.

Le osservazioni sono state esaminate dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 59 del 19.12.2008.

La Giunta Regionale, condividendo e facendo proprio il parere n. 5 del 11.03.2010 del CUR, ha approvato con deliberazione n. 1749 del 27.07.2010 la variante in questione con la introduzione negli atti di modifiche e prescrizioni di seguito sinteticamente riportate:

- 1) la indicazione dei c.d. "territori costruiti" non debba essere estesa alle zone C11, in quanto detta previsione risulta essere in contrasto con la previsioni art. 1.03 delle N.T.A. del PUTT/P;
- 2) siano stralciate le previsioni relative all'ampliamento del porto turistico (Tav. n. 3.3. - Maglie nn. 24, 25, 26, 27, 28, 29 e 30), ovvero che le stesse previsioni siano rinviate ad altro provvedimento da adottare successivamente ed in coerenza con il Piano Regionale delle Coste che all'attualità risulta già adottato con specifico provvedimento della Giunta Regionale, e conseguentemente le zone "F4.0"; "F3.4"; "P" siano ritipizzate quali "Zone F3.2";
- 3) siano stralciate le indicazioni relative all'area mercato atteso, peraltro, che della stessa non viene fatta menzione sia nei grafici che nella normativa di variante;
- 4) le tavolette esecutive delle zone B11 e sottozone B11.1 e B11.2 (tav. comprese tra la 5.1 e la 9.3 del sopra riportato elenco) debbano essere intese integrative di quelle del P.R.G. vigente;
- 5) la normativa proposta debba essere considerata quale integrazione delle NTA vigenti e che il testo coordinato delle stesse, in uno alle determinazioni regionali di merito, debbano essere inteso quello in appresso riportato;
- 6) tutte le previsioni di viabilità e parcheggi relative alle Zone "C" non ancora realizzate siano incluse nei comparti perequati delle medesime Zone "C", fatto salvo specifiche diverse e motivate determinazioni in merito dell'Amm.ne Com.le."

Infine, nella deliberazione di G.R. n. 1749/2010 si è fatto espressamente richiamo al rispetto delle disposizioni in materia di VAS ai sensi del D.Lgs. 152/06, atteso che il procedimento amministrativo relativo alla variante in questione è stato avviato successivamente alla data di entrata in vigore dello

stesso decreto (31.07.2007), nonché al conseguente interessamento dell'ufficio VAS regionale prima del provvedimento definitivo di approvazione della variante.

In ordine alle osservazioni, facendo proprio il citato parere del C.U.R., la Giunta Regionale si è espressa con deliberazione n. 1749/2010 così come di seguito riportato:

“ ...

- a. di ritenere accoglibili tutte le osservazioni di cui al gruppo n. 1 specificando che per quanto riguarda la osservazione n. 20 si condivide l'accoglimento parziale formulato dal C.C.;
- b. di condividere per le osservazioni di cui al gruppo n. 2, 3, 4, 5 e 6 quanto operato dal C.C.;
- c. di ritenere superata dalle prescrizioni e/o condizioni sopra indicate quanto operato dal C.C. circa la osservazione n. 24 di cui al gruppo n. 5.”

Successivamente, così come previsto dall'art. 16 della L.R. 56/80, il Comune di Andrano si è espresso in merito alle modifiche e prescrizioni formulate nella D.G.R. 1749/2010 giusta deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 del 24.11.2011.

Detta deliberazione è stata trasmessa con nota prot. n.7262 del 12.12.2011, acquisita al protocollo del Servizio Urbanistica con prot. n. 14529 del 20.12.2011, in uno con i seguenti allegati scritto-grafici:

- Copia della Delibera di G.C. n. 137 del 18.11.2010 con la quale si è incaricato l'arch. Raffaele Guido all'adeguamento degli elaborati scritto-grafici, controdeduzioni e verifica di assoggettabilità a V.A.S. ed alla redazione degli atti consequenziali alla approvazione;

- Duplice copia dei seguenti elaborati:

Tav. 1 Norme tecniche in variante adeguate alla delibera di Giunta regionale n. 1749/2010

Tav. 1.a Allegato “A” deduzioni tecniche urbanistiche alla delibera Giunta Regionale n. 1749/2010

Tav. 3.1.a Nuova tipizzazione P.R.G.

Tav. 3.1.b Nuova tipizzazione P.R.G. con riporto delle osservazioni Elaborato adeguato alla D.G.R. n.1749/2010

Tav. 5.1.a Fili fissi sagome di massimo ingombro

Tav. 5.1.a Fili fissi sagome di massimo ingombro

Tav. 5.1.a Fili fissi sagome di massimo ingombro

- Relazione-parere “Approvazione variante al PRG della Marina di Andrano e delle tavolette esecutive delle Zone B11”.

In merito alle modifiche e prescrizioni formulate dal C.U.R. e fatte proprie dalla D.G.R. n. 1749/2010, il Comune di Andrano si è determinato così come di seguito testualmente riportato:

“ ...

2) di adottare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.16 - comma 11 - della L.R. 56/80 le seguenti decisioni:

- di adeguarsi alle modifiche e prescrizioni formulate dal Comitato Urbanistico Regionale con il parere n. 05/2010, ivi comprese le condizioni e prescrizioni contenute nella relazione dell'Ufficio Strumentazione regionale n.05 del 16.02.2010 i cui esiti istruttori e motivazioni sono stati fatti propri dal C.U.R. nel parere innanzi citato, con eccezione della condizione riportata al punto 1, pag.4 della deliberazione G.R. n. 1749 27.07.2010, testualmente ap-presso resa: “che la indicazione dei c.d. “territori costruiti” non debba essere estesa alle zone C11, in quanto detta previsione risulta essere in contrasto con le previsioni art.1.03 delle N.T.A. del P.U.T.T./p”;

- controdedurre alla citata condizione (“che la indicazione dei c.d. “territori costruiti” non debba essere estesa alle zone C11, in quanto detta previsione risulta essere in contrasto con le previsioni art.1.03 delle N.T.A. del P.U.T.T./p”) e, conseguentemente, non adeguarsi alla stessa, in quanto le perimetrazioni dei territori costruiti definiti nell'ambito dei primi adempimenti di cui all'art. 5.05 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.U.T.T./p in vigore, deliberati dal Comune di Andrano con atto consiliare n.42 del 18.12.2006, sono allo stato efficaci e coerenti al P.U.T.T./p in applicazione di quanto disposto allo stesso art. 5.05 -comma 6 - delle Norme Tecniche di Attuazione del P.U.T.T./p approvato

con deliberazione di G.R. n.1748 del 15.12.2000.

...

4) di dare atto che il responsabile del Servizio Sviluppo ed Assetto del Territorio del comune di Andrano, arch. Biagio Martella, ha redatto apposita "Relazione parere" depositata agli atti di questo ufficio comunale esprimendo parere favorevole "in merito alle deduzioni formulate dall'arch. Raffaele Guido contenute nell'elaborato Tav.1a "Deduzione tecniche urbanistiche" ed alla presa d'atto degli elaborati adeguati alle condizioni/prescrizioni ed alle specificazioni contenute rispettivamente nella relazione istruttoria n.5 del 16.02.2010 dell'Ufficio Strumentazione urbanistica regionale e nel parere espresso dal Comitato Urbanistico Regionale n. 5/2010, riportati nella deliberazione della Giunta Regionale n. 1749 del 27.07.2010 (Si specifica che per quanto non adeguato è stato puntualmente controdedotto nell'elaborato Tav.1a Deduzione tecniche urbanistiche)"

Tutto ciò premesso, si riportano qui di seguito le determinazioni regionali conclusive in merito alle controdeduzioni comunali.

Prescrizione n. 1

La indicazione dei c.d. "territori costruiti" non debba essere estesa alle zone C11, in quanto detta previsione risulta essere in contrasto con la previsioni art. 1.03 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.

Deduzioni comunali

Controdeduzione

"In merito tale condizione si fa rilevare che le tavole 4.2 - 4.3 - 4.4, sono elaborati predisposti esclusivamente per la verifica di compatibilità tra contenuti della variante ed il P.U.T.T./p, su suddette tavole sono riportate tra l'altro, le perimetrazioni dei territori costruiti come definiti nell'ambito dei primi adempimenti attuativi del P.U.T.T./p deliberati dal Consiglio Comunale con atto n. 42 del 18 dicembre 2006 regolarmente trasmessi alla Regione Puglia.

I territori costruiti, come individuati dal Consiglio Comunale, comprendevano tutte le aree ricomprese nello Strumento Urbanistico (Piano Quadro) vigente alla data 06/06/1990 (art.1.03 comma 5.2 delle N.T.A. del P.U.T.T./p).

Pertanto le perimetrazioni inclusive della zona C11 non risultano in contrasto con le previsioni dell'art. 1.03 delle N.T.A. del PUTT/p."

Determinazioni regionali

Si condivide la controdeduzione in merito alla prescrizione n. 1

Prescrizione n. 2

Che siano stralciate le previsioni relative all'ampliamento del porto turistico (Tav. n. 3.3. - Maglie nn. 24, 25, 26, 27, 28, 29 e 30), ovvero che le stesse previsioni siano rinviate ad altro provvedimento da adottare successivamente ed in coerenza con il Piano Regionale delle Coste che all'attualità risulta già adottato con specifico provvedimento della Giunta Regionale, e conseguentemente le zone "F4.0"; "F3.4"; "P" siano ritipizzate quali "Zone F3.2";

Deduzioni comunali

Adeguamento

"In relazione a tale condizione, il CUR con proprio parere n. 05 del 11.03.2010 indica le aree relative sopra richiamate, dovranno essere tipizzate quali zone F32 individuate nella tav. 3.2. In merito a tale condizione si ritiene che la stessa possa essere condivisa da parte del C.C. Conseguentemente si è provveduto a modificare la Tav. 3.1 relativa alla Nuova Zonizzazione PRG."

Determinazioni regionali

Si prende atto dell'adeguamento alla prescrizione (stralcio delle previsioni di ampliamento del porticciolo turistico) negli elaborati scritto-grafici trasmessi con nota prot. n.7262/2011, in particolare nella "Tav. 3.1.a - Nuova tipizzazione P.R.G."

Prescrizione n. 3

Siano stralciate le indicazioni relative all'area mercato atteso, peraltro, che della stessa non viene fatta menzione sia nei grafici che nella normativa di variante.

Deduzioni comunali

Adeguamento

Determinazioni regionali

In assenza di puntuale controdeduzione, si ritiene che la variante debba adeguarsi alla presente prescrizione, ovvero si conferma tutto quanto disposto nella prescrizione n. 3.

Prescrizioni n.4

... le tavolette esecutive delle zone B11 e sottozone B11.1 e B11.2 (tav. comprese tra la 5.1 e la 9.3 del sopra riportato elenco) debbano essere intese integrative di quelle del P.R.G. vigente.

Deduzioni comunali

Adeguamento

"In relazione a dette condizioni si ritiene che le stesse possano essere condivise da parte del C.C."

Determinazioni regionali

Le tavolette esecutive delle zone B11 e sottozone B11.1 e B11.2, devono intendersi integrative di quelle del P.R.G. vigente.

In particolare, le tavole 5.1, 5.2 e 5.3 vengono sostituite dalle rispettive tavole 5.1a, 5.2a e 5.3a adeguate alla prescrizione della deliberazione G.R. n. 1749/2010 con la Del. del Comm. "Ad Acta" n. 1/2011.

Prescrizione n. 5

Che la normativa proposta debba essere considerata quale integrazione delle NTA vigenti e che il testo coordinato delle stesse, in uno alle determinazioni regionali di merito, debba essere inteso quello in appresso riportato.

Deduzioni comunali

Adeguamento

"In merito a detta condizione si ritiene che la stessa possa essere condivisa da parte del C.C.. Conseguentemente si è provveduto alla integrazione delle N.T.A. vigenti."

Determinazioni regionali

Si prende atto dell'adeguamento alla prescrizione regionale operato con l'elaborato "Tav. 1 - Norme tecniche in variante adeguate alla delibera di Giunta regionale n.1749/2010", allegato alla nota prot. n.7262/2011, relativa agli artt. 48, 48/2, 48/3, 48/4, 48/5, 49/6, 48/7, 48/8, 48/9, 48/10, 48/11, 55, 79, 79/bis, 80, 81, 82 e 83 delle N.T.A. del P.R.G. vigente così come riportati nella deliberazione G.R. n. 1749/2010.

Prescrizione n. 6

Tutte le previsioni di viabilità e parcheggi relative alle Zone "C" non ancora realizzate siano incluse nei comparti perequati delle medesime zone "C", fatto salvo specifiche diverse e motivate determinazioni in merito dell'Amm.ne Com.le.

Deduzioni comunali

Controdeduzione

"Con riferimento alle previsioni di viabilità e parcheggi non ancora realizzate, si ritiene di non modificare la perimetrazione zona "C", in quanto i parcheggi previsti rientrano negli standard della zona "B"."

Determinazioni regionali

La determinazione comunale non pare cogliere appieno il senso della prescrizione, in quanto probabilmente riferita ai "parcheggi" già previsti per il soddisfacimento delle dotazione per le "Zone B". Nel merito si ritiene di dover confermare quanto già prescritto, in considerazione che le nuove complessive dotazioni, oggetto della prescrizione, debbano tutte essere ricomprese nella superficie territoriale delle zone C, ovvero oggetto di futura cessione gratuita a favore della amm.ne com.le in sede di pianificazione attuativa.

Inoltre, in merito alla disposizione contenuta nella deliberazione G.R. n. 1749/2010 relativa al rispetto della procedura di VAS ai sensi del D.Lgs. 152/06, il Comune di Andrano ha inizialmente controdedotto come di seguito testualmente riportato:

"...

l'art. 6 del D.leg. n. 152/2006, così come modificato dall'art. 2 comma 3 del D.leg. 128/2010, stabilisce che, per le modifiche minori dei piani la valutazione ambientale si rende necessaria solo qualora l'autorità competente valuti che le stesse modifiche possano produrre impatti significativi sull'ambiente; nel caso specifico la variante di che trattasi, relativa alla marina di Andrano, interessa lo stesso ambito territoriale insediativo già previsto nel vigente P.R.G., senza averne mutato l'estensione territoriale e la conformazione nel suo insieme dell'area interessata, non utilizzando nuove aree ai fini insediativi.

La variante è stata redatta al fine di adeguare le previsioni utilizzative della porzione di territorio in rapporto al mutato stato dei luoghi, sulla base di cartografia di maggiore dettaglio.

Più specificatamente con le modifiche puntuali apportate, è stata incrementata la dotazione di aree e servizi (verde pubblico attrezzato, verde urbano) come pure gli ambiti distinti quale verde pubblico, all'interno del quale non è previsto nuova insediatività.

Inoltre in merito alle capacità insediative del Piano le previsioni di viabilità carraia ortogonale rispetto alla costa, dando indicazione al loro posto a collegamenti pedonali con aree a servizi e verde di arredo.

In sede approvativa la G.R. ha disposto lo stralcio delle previsioni relative all'ampliamento del porticciolo turistico esistente, eliminando così, l'unico elemento che in astratto avrebbe potuto esprimere valenza sotto il profilo della modifica ambientale.

In conclusione, per quanto innanzi, ritenute la natura delle varianti apportate al vigente P.R.G., e che l'ambito non è interessato da S.I.C. o Z.P.S., né dalla istituzione del Parco Naturale "Otranto-S. Maria di Leuca"; costituenti modifiche minori di carattere puntuale, che sicuramente determineranno un minor peso insediativo, rispetto alle originarie previsioni di piano, e che sicuramente, non producono impatto significativo nell'ambiente. Tanto da ritenere la non assoggettabilità alle procedure di VAS di cui al richiamato D.leg. n.152/2006 ss.mm.ii."

In relazione a quanto innanzi prospettato dal Comune di Andrano, con nota prot. 3531 del 05.04.2012 il Servizio Urbanistica ha chiesto chiarimenti all'Ufficio Programmazione politiche energetiche, VIA/VAS del Servizio Ecologia regionale, informando contestualmente l'Amministrazione Comunale.

L'Ufficio Programmazione politiche energetiche, VIA/VAS nel riscontrare con nota prot. n. 3245 del 19.04.2013 la richiesta del Servizio Urbanistica, ha invitato l'Amministrazione Comunale ad attivare la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 6 co. 2 del D.Lgs. 152/06.

Con successiva nota prot. n. 11859 del 17/12/2013, acquisita al prot. n. 214 del 14.01.2014 del Servizio Urbanistica, l'Ufficio Programmazione politiche energetiche, VIA/VAS ha notificato la determinazione dirigenziale n. 309 del 27.11.2013 relativa alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS della variante urbanistica in oggetto, di cui si riporta testualmente il seguente stralcio:

“... omissis...

3. Valutazione di incidenza della Variante al PRG vigente della Marina di Andrano e delle tavolette esecutive delle zone B11.

...

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC “Costa Otranto - Santa Maria di Leuca” IT9150002, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

- è fatto salvo quanto previsto dal parere dell'allora Settore Ambiente della Regione Puglia prot. n. 3127 del 26.03.2013 relativo al Piano regolatore generale del Comune di Andrano;
- le aree ricadenti nel Sito di importanza comunitaria, interessate dalla presenza di vegetazione naturale, non devono essere interessate dalla realizzazione di interventi edilizi o da interventi che ne producano danneggiamento;
- come indicato dall'Ente di gestione dell'area protetta nella nota prot. n. 271 del 5.06.2013 la porzione della variante che ricade all'interno del perimetro del parco destinata a verde attrezzato, per il quale le NTA redatte prescrivono che almeno il 50% della superficie del comparto, dovrà essere sistemata con formazione vegetazionale della macchia mediterranea. Tale porzione è in realtà situata a valle della litoranea, in area costiera che, anche se degradata, richiede interventi di recupero con tecniche di ingegneria naturalistica e non risulta compatibile con la formazione a macchia mediterranea. Tale area non dovrà essere interessata da alcuno degli interventi edilizi consentiti dalle NTA per il verde attrezzato, né da piantumazione, ma esclusivamente da interventi di recupero ambientale da concordare con l'Ente parco. Analoga attenzione dovrà essere posta per tutte le aree della variante situate a valle della litoranea.

... omissis ...

4. Caratteristiche degli impatti potenziali sull'ambiente derivanti dall'attuazione della variante al PRG vigente della Marina di Andrano e delle tavolette esecutive delle zone B11.

...

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale, si ritiene che la variante al PRG vigente della Marina di Andrano e delle tavolette esecutive delle zone B11 non comporti impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 5, comma 1, lettera c, D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) e debba pertanto essere esclusa dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate.

- In merito alle modalità di integrazione delle misure di mitigazione contenute nel RAP e delle prescrizioni di cui al presente provvedimento, si modifichino gli elaborati della variante al fine di recepire tutte le indicazioni del RAP, nonché le prescrizioni di cui al presente provvedimento direttamente afferenti all'impianto normativo del Piano.
- In fase attuativa, per quel che riguarda la realizzazione degli scavi, siano attuate ed inserite nella

normativa del Piano le prescrizioni contenute nella nota prot. n. 2613 del 5.05.2009 del Servizio Foreste dell'Area politiche per lo sviluppo rurale della Regione Puglia, in cui sono fissate alcune indicazioni che "mirano a disciplinare gli scavi in roccia evitando gli eccessi assieme ai problemi che hanno interessato diverse zone salentine, e che da un lato, oltre a mettere a repentaglio l'incolumità di cose e persone, hanno deturpato il fondamento del territorio: la roccia il tutto nell'applicazione dei principi di sviluppo sostenibile, relativamente al rispetto delle risorse e di precauzione relativamente alle possibili conseguenze negative di eventuali crolli. Pertanto a livello procedurale ci si attende che le prescrizioni dei punti a e b, salvo controdeduzioni e/o contestazioni nei modi di legge, siano inserite nelle norme tecniche di attuazione e/o nel regolamento urbanistico o altro più opportuno strumento".

... omissis ...

- Nella progettazione e realizzazione delle aree destinate a verde attrezzato pubblico, e privato:
 - siano salvaguardate le alberature esistenti - facendo salva la ripiantumazione, laddove possibile, degli individui vegetali esistenti, avendo cura di scegliere il periodo migliore per tale operazione e garantendo le cure necessarie per la fase immediatamente successiva al reimpianto;
 - qualora gli interventi realizzabili ai sensi della variante al PRG prevedano l'espianto di alberi di ulivo, si faccia riferimento alla disciplina prevista dalla l. 144/1951 e dalla DGR n. 7310/1989, che prescrive un parere preventivo da parte degli Uffici Provinciali per l'Agricoltura. Nel caso si tratti di ulivi monumentali (tutelati ai sensi della l.r. 14/2007 e ss.mm.ii.) - la cui effettiva presenza deve essere accertata anteriormente all'approvazione della variante attraverso la predisposizione di una specifica relazione agronomica - la documentazione definita dalla DGR n. 707/2008 andrà inviata contestualmente alla Commissione tecnica per la tutela degli alberi monumentali, presso questo Servizio;
 - si utilizzino nei nuovi interventi di piantumazione specie vegetali autoctone (ai sensi del d.lgs. 10 novembre 2003, n. 386), prevedendo nelle NTA del PdL il numero, le essenze e le dimensioni delle piante da porre a dimora.
 - Si prevedano azioni per la promozione della mobilità sostenibile all'interno del comparto, introducendo percorsi pedonali e ciclabili e garantendone la continuità funzionale, e promuovendo al contempo misure integrative per lo sviluppo dell'intermodalità e delle connessioni con le altre aree del centro abitato.
 - Si persegua il contenimento dell'impermeabilizzazione dei suoli, minimizzando il rapporto di copertura e promuovendo la realizzazione di pavimentazioni semipermeabili nelle aree pedonali e in quelle destinate a parcheggio, anche attraverso l'utilizzo di elementi prefabbricati di calcestruzzo inerbite, o di altro materiale che garantisca la stessa permeabilità alle acque meteoriche (ad es. pietra calcarea a giunto aperto, ghiaino).
 - Si promuova l'edilizia sostenibile, coerentemente con i principi di cui alla legge regionale 10 giugno 2008, n. 13 "Norme per l'abitare sostenibile", e assumendo a riferimenti tecnici per il miglioramento dell'apparato normativo e d'indirizzo della variante quali il Protocollo Itaca Puglia per edifici residenziali.
- ... omissis ...

Tutto ciò premesso la dirigente dell'Ufficio Programmazione politiche energetiche, VIA e VAS,

DETERMINA

- di escludere la variante al PRG vigente della Marina di Andrano e delle tavolette esecutive delle zone B11 - Autorità procedente: Comune di Andrano, dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- relativamente alla valutazione di incidenza di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si rispettino le prescrizioni di cui al punto 3 della presente;"

Posto quanto sopra ed esaminata la deliberazione del Comm. ad Acta n. 1 del 24.11.2011 (adeguamento e/o controdeduzioni alle prescrizioni regionali), si propone alla Giunta la approvazione definitiva della variante in questione, adottata con D.C.C. n. 33 del 18.08.2008, con la introduzione negli atti delle modifiche ed integrazioni di cui alla Delibera G.R. n. 1749 del 27.07.2010, così come esaustivamente formulate nella relazione di cui innanzi, nonché delle valutazioni operate con la Determina Dirigenziale dell' Ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS n. 309 del 27.11.2013.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della giunta regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 comma 4° della l.r. 7/97, punto d).

Copertura finanziaria di cui alla l.r. n. 28/2001

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone pertanto alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Assetto del Territorio;

VISTA la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente d'Ufficio e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

DI FARE PROPRIA la relazione dell'Assessore all'Assetto del Territorio, nelle premesse riportata;

DI APPROVARE IN VIA DEFINITIVA, ai sensi dell'art. 16 della L.r. n. 56/1980, la Variante al PRG del Comune di Andrano, adottata con Del. di C.C. n. 33 del 18.08.2008, con la introduzione negli atti delle modifiche ed integrazioni di cui alla Delibera G.R. n. 1749 del 27.07.2010, così come esaustivamente formulate nella relazione sopra riportata, nonché delle valutazioni operate con la Determina Dirigenziale dell' Ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS n. 309 del 27.11.2013, che qui per economia espositiva debbono intendersi integralmente trascritte;

DI DEMANDARE al competente Assessorato alla Qualità del Territorio la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Andrano, per gli ulteriori adempimenti di competenza;

DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul BUR della Regione Puglia e sulla G.U. (a cura del SUR).

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola